 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 1 di 15

ISTRUZIONI OPERATIVE

RELATIVO ALLE FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA


INDICE

- 1.SCOPO***
- 2.CAMPO DI APPLICAZIONE***
- 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO***
- 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'***
- 5.MODULISTICA***

1.SCOPO

Scopo del presente regolamento è quello di stabilire delle istruzioni operative per l'espletamento delle funzioni tecnico – amministrative in materia di costruzioni in zona sismica. Nella fattispecie, gli adempimenti che competono alla Provincia della Spezia e sono svolti dalla Difesa del Suolo- Area 7 - Servizio Zone Sismiche.

emissione: Prima emissione		
Redazione :	Verifica:	Approvazione:
Firma Responsabile Servizio DOTT. ING. MAURIZIO BERTONI	Firma RA GEOM.MAURIZIO BOCCHIA	DIR DOTT.ING. GIOTTO MANCINI

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 2 di 15

2.CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli interventi di opere realizzate in zona sismica nel territorio provinciale (D.G.R. 1308 del 2008) ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale.

3.NORMATIVA DI RIFERIMENTO

UNI EN ISO 14001 2004 – punto 4.4.6

Legge 2 Febbraio 1974 n.64 *“provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”*(L.64/74);

Legge 10 dicembre 1981 n. 741 art. 20 *“ulteriori norme per l’accelerazione delle procedure per l’esecuzione di opere pubbliche”*(L.741/81);

Legge 5 novembre 1971 n.1086 *“norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica”*(L.1086/71);

Legge Regionale 21/7/1983 n. 29 *“costruzioni in zone sismiche – deleghe e norme urbanistiche particolari”*(L.R.29/83);

Legge Regionale 26/11/1984 n. 52 *”delega alle Province delle funzioni regionali relative alle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica”*(L.R.52/84);

D.G.R.13/10/83 n. 5687 *“criteri per la scelta del campione”*;

D.M. 9/01/96 *“norme per le costruzioni in zona sismica”*(D.M./96);

D.M. 11/03/88 *“norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, ...”*

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 3 di 15

Ordinanza n. 3274 del 20 Marzo 2003 *“primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*(OPCM3274);

Testo Unico per l’Edilizia D.P.R. 6/6/2001 n. 380 *“testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*(T.U.380/2001);

D.G.R.16/5/2003 n. 530 *“individuazione formazione ed aggiornamento dell’elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Liguria in ottemperanza al disposto di cui all’OPCM 3274/2003*(D.G.R.530/2003);

D.G.R. 7/11/2003 n. 1384 *“approvazione elenco edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali e del programma temporale delle verifiche”*(D.G.R. 1384/03);

D.G.R.25/02/2004 n.154 *“estensione dell’obbligo di progettazione antisismica nei comuni Liguri in classe sismica 4”*(D.G.R.154/2004);

D.G.R. 8/10/2004 n.1107 e s.m. D.G.R.881 del 29/07/2005 *“costruzioni in zona sismica .procedure per la presentazione dei progetti e definizione dei criteri per l’espletamento dei controlli”*(D.G.R.1107/2004)(D.G.R 881/2005);

D.G.R.782/2008.Estensione agli interventi ed alle opere strategiche e rilevanti di iniziativa pubblica durante il periodo transitorio dell’applicazione delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 14/01/2008;

D.G.R.1308/2008. Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Liguria;

D.M. 14 settembre 2005 *“norme tecniche per le costruzioni”*(T.U.C./2005);

D.M. 14 gennaio 2008 *“norme tecniche per le costruzioni”*(T.U.C./2008);

L.13.3.1988, n.68 *“nuove norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere”*L.68/88;

Regolamento provinciale in materia di procedimenti amministrativi- delibera C.P. 27/3/97 e s.m.;

Legge 7 Agosto 1990 n.741”*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*(L.241/90).

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 4 di 15

4.DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 - Modalità relative all'autorizzazione preventiva in terza zona sismica ai sensi dell'art.90 del D.P.R. 380/2001 e della D. G. R. 1107/2004 e s. m.;

- 4.2.1- Deposito dei progetti sismici in zona terza ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001;***
- 4.2.2- Attestato di corretta archiviazione;***
- 4.2.3- Deposito delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001;***
- 4.2.4- Deposito L. 68/88;***

4.3 - Relazione finale

4.4 - Collaudo

- 4.5.1 - Modalità relative al controllo a campione in zona 3S;***
- 4.5.2- Rilascio certificato di rispondenza ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 380/2001;***
- 4.5.3 -Opere da sottoporre a controllo obbligatorio in zona terza;***

4.6 - Rilascio emissione parere nella procedura di sanatoria di opere realizzate abusivamente in zona sismica.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 5 di 15

4.1-MODALITA' RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA – ZONA TERZA AI SENSI DELL'ART.90 DEL D.P.R.380/2001 E D.G.R.1107/2004 e s.m.

Gli interventi di sopraelevazione di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 sono sottoposti prima dell'inizio dei lavori ad autorizzazione preventiva con determina dirigenziale a cura dell'Ufficio Provinciale competente, nell'ambito della certificazione preventiva, da richiedersi previa istanza della Ditta proprietaria.

L'istanza ai sensi dell'art.90 del D.P.R. 380/2001 deve essere presentata allo Sportello Unico del Comune in triplice copia. Lo Sportello Unico del Comune trasmette il deposito integralmente all'Ufficio Provinciale .

Il contenuto minimo del progetto di cui all'autorizzazione preventiva è lo stesso del deposito.

Sarà cura del Servizio valutare quale che siano gli interventi di sopraelevazione da assoggettare a certificazione preventiva ai sensi dell'art.90 del D.P.R.n.380/2001, viste le istruzioni operative relative.

Soggetti denuncianti:

Committente

Termine di presentazione:

Prima dell'inizio dei lavori per tutti i casi e le tipologie di denuncia.

Documentazione da presentare:

Istanza art.90 D.P.R. 380/2001 in carta semplice -modulo di denuncia sismica- documenti allegati in funzione del tipo di denuncia.

Numero di originali da presentare:

n.3 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sul modulo di denuncia e per ogni documento allegato alla denuncia una marca da 0,52.

Modalità della presentazione della documentazione:


-a mano presso lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune che provvede a trasmettere i tre originali;

-a mano presso il Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia –Via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

-a mezzo posta indirizzata a Amministrazione Provinciale della Spezia, Servizio Zone Sismiche - Via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

Tempi del procedimento:

150 gg. Decorrenti dall'avvenuta acquisizione completa della domanda in ogni sua parte.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 6 di 15

4.2.1-DEPOSITO DEI PROGETTI SISMICI IN ZONA TERZA AI SENSI DELL'ART.93 DEL D.P.R.380/2001

La denuncia per i lavori da eseguire nelle zone sismiche prevista dall'art.93 del D.P.R.380/2001 deve essere presentata allo Sportello Unico del Comune in triplice copia, con istanza formulata su apposito modulo adottato dagli Sportelli Unici dei Comuni .
(vedi punto 5 dell'indice).

Alla denuncia sarà allegato il progetto delle opere da trasmettere sempre in triplice copia debitamente firmata ai sensi del comma secondo dell'art.93.

Il deposito, a richiesta dell'interessato, sebbene possa essere espletato separatamente qualora manchi l'impresa e/o il collaudatore, è valido anche ai sensi e per gli effetti dell'art.65 del D.P.R.380/2001, sempre che la documentazione di cui al presente articolo venga integrata da quanto prescritto dal citato art.65 e ai sensi dell'art.2 della L.R.26/11/84 n.52, le due procedure debbono essere obbligatoriamente espletate congiuntamente qualora lo necessitino e non abbiano impedimenti.

Il contenuto minimo del progetto esecutivo, determinato dal competente Ufficio Provinciale dovrà ritenersi completo qualora contenga almeno gli elaborati al comma terzo e quarto dello art. 93 del D.P.R.380/2001 e sia redatto ai sensi della vigente normativa.


Nel caso si rendano necessarie varianti delle opere previste dal progetto depositato, che interessino la struttura, esse dovranno essere denunciate nelle forme e con i contenuti delle denunce iniziali.

Qualora le modifiche non riguardino la struttura verranno considerate semplici integrazioni da allegare alla pratica principale.

Per le nuove costruzioni il progetto esecutivo, come da regolamento provinciale, dovrà inoltre sempre contenere:

- le risultanze delle indagini geologiche;
- una relazione tecnica generale dove siano riassunte:
- le motivazioni delle scelte progettuali relative alle strutture in elevazione e in fondazione, dei materiali e delle tecniche esecutive;
- le ipotesi poste a base della calcolazione delle strutture, l'entità e la distribuzione dei carichi permanenti ed accidentali e delle azioni sismiche;
- i criteri assunti per il calcolo del periodo fondamentale di vibrazione della struttura ove si sia adottato nel calcolo degli effetti sismici l'analisi dinamica;
- i criteri di calcolo delle sezioni resistenti;

inoltre nel caso in cui i calcoli di verifica siano svolti mediante elaborazione elettronica deve essere allegata una relazione esplicativa complessiva sulla valutazione dell'attendibilità dei risultati, nonché quanto indicato al paragrafo 10 del D.M.14/01/2008.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 7 di 15

Per gli interventi di recupero, trasformazione e sopraelevazione di edifici esistenti che interessino le strutture portanti si dovrà fare riferimento alle indicazioni della normativa vigente inoltre dovrà essere redatta :

una relazione tecnica a carattere di documento riassuntivo per il giudizio di completezza del progetto ;

una analisi dello stato generale di conservazione e di idoneità statica delle strutture dell'edificio;

i materiali usati e le tecniche d'intervento;

le risultanze delle indagini geognostiche e/o geotecniche eseguite ove siano necessarie;

i criteri di calcolo di strutture quali i nuovi solai, scale, orditure di copertura..;

valutazione sulla verifica delle strutture preesistenti, qualora queste vengano inglobate o gravate dei carichi derivanti dalle nuove strutture;

anno o epoca del fabbricato da ristrutturare.

Il progetto architettonico nello stato di raffronto le usuali indicazioni colorate delle demolizioni e ricostruzioni.

L a documentazione fotografica d'insieme ed in particolare delle zone dove si interviene.

Il Comune provvede alla verifica formale e trasmette copia al competente Ufficio Provinciale per la corretta archiviazione.

Soggetti denuncianti:

Committente (art.93 D.P.R. 380/2001), qualora necessiti, Impresa (art.65 D.P.R. 380/2001),

Termine di presentazione:

Prima dell'inizio dei lavori per tutti i casi e le tipologie di denuncia.

Documentazione da presentare:

modulo di denuncia sismica- documenti allegati in funzione del tipo di denuncia

Numero di originali da presentare:

n.3 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sul modulo di denuncia e per ogni documento allegato alla denuncia una marca da 0,52.

Modalità della presentazione della documentazione:

-a mano presso lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune;

-a mezzo posta indirizzata allo Sportello Unico del Comune.

Tempi del procedimento:

40 gg. Decorrenti dall'avvenuta acquisizione completa della domanda in ogni sua parte trasmessa dallo Sportello Unico del Comune.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 8 di 15

4.2.2-ATTESTATO DI CORRETTA ARCHIVIAZIONE

La Provincia verifica la completezza formale del deposito e qualora ne verifichi l'incompletezza dichiara l'irricevibilità motivata e restituisce con lettera la documentazione al Comune di appartenenza.

Accertato che il progetto presentato contenga tutti gli elaborati richiesti, la Provincia registra su database elettronico gli estremi dell'avvenuto deposito assegnando ad ogni pratica un numero progressivo, le varianti assumeranno il numero della pratica principale, seguito in via progressiva dal corrispondente numero di variante .

La Provincia comunica quindi con lettera la corretta archiviazione alla Ditta, al Progettista, al Direttore dei Lavori, al Costruttore (se dichiarazione congiunta artt.93 e 65 D.P.R.380/2001) al Comune interessato, vistata dall'Ingegnere Dirigente dell'Area Difesa del Suolo o da un sostituto, da lui all'uopo designato.

L'inizio dei lavori è subordinato all'attestato di corretta archiviazione.

Copia dell'attestato di corretta archiviazione vistata come sopra anzidetto, sarà tenuta in cantiere, per eventuali controlli.


4.2.3-DEPOSITO DELLE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA AI SENSI DELL'ART.65 DEL D.P.R.380/2001

La denuncia per il deposito delle opere in conglomerato cementizio armato normale e perecompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 380/2001 deve essere presentata allo Sportello Unico del Comune in triplice copia, con istanza formulata su apposito modulo adottato dagli Sportelli Unici dei Comuni (vedi punto 5 dell'indice).

Alla denuncia sarà allegato il progetto delle opere sempre in triplice copia debitamente firmata ai sensi del citato art.65 e completo nel contenuto come descritto all'art.2 della L.R. 26.11.1984 n.52.

Il Comune provvede alla verifica formale e trasmette copia al competente Ufficio Provinciale per la corretta archiviazione.

La Provincia quindi comunica per lettera ai soggetti interessati l'avvenuta archiviazione. Si precisa che qualora debbano essere apportate modifiche, che non stravolgano il comportamento globale dell'intervento, a depositi di art.65 antecedenti al 23 ottobre 2005 questi debbono essere considerati varianti di solo art.65.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 9 di 15

Soggetti denuncianti:

Costruttore (art.65 D.P.R. 380/2001)

Termine di presentazione:

Prima dell’inizio dei lavori per tutti i casi e le tipologie di denuncia.

Documentazione da presentare:

modulo di denuncia - documenti allegati in funzione del tipo di denuncia.

Numero di originali da presentare:

n.3 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sul modulo di denuncia

Modalità della presentazione della documentazione:

- a mano presso lo Sportello Unico dell’Edilizia del Comune;
- a mezzo posta indirizzata allo Sportello Unico del Comune.

Tempi del procedimento:

40 gg. Decorrenti dall’avvenuta acquisizione completa della domanda in ogni sua parte.

4.2.4-DEPOSITO L.68/88

Il condono delle opere realizzate in zona sismica , mediante deposito di atti progettuali per l’idoneità sismica o l’adeguamento a norma ai sensi della L.68/88 deve essere presentato in triplice copia direttamente al Servizio Zone Sismiche con istanza formulata su apposito modulo (vedi punto 5 dell’indice).

Il contenuto minimo del progetto, deve ritenersi completo qualora contenga almeno :

- stralcio planimetrico quotato con indicata l’esatta posizione dell’opera abusiva;
- disegni architettonici;
- relazione tecnica di accertamento ai sensi dell’art.2 del D.M.15.5.85 e del D.M. 20.9.85 corredata di particolari esecutivi;
- relazione geotecnica se necessaria;
- verifica di resistenza alle azioni sismiche ai sensi del D.M. 20.9.1985 se disponibile.

In caso di lavori di adeguamento sismico , la ditta proprietaria deve indicare il nominativo del Direttore dei Lavori.

La Provincia rilascia copia al proprietario che provvede a trasmetterla al Comune interessato.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 10 di 15

Soggetti denuncianti:

Committente o aventi titolo ai sensi del comma 4 art.31 della L.47/85.

Termine di presentazione:

-

Documentazione da presentare:

modulo di denuncia - documenti allegati in funzione del tipo di denuncia.

Numero di originali da presentare:

n.3 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sul modulo di denuncia

Modalità della presentazione della documentazione:

-a mano presso il Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

-a mezzo posta indirizzata al Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

Tempi del procedimento:

40 gg. Decorrenti dall'avvenuta acquisizione completa della domanda in ogni sua parte.

4.3-RELAZIONE FINALE

Al termine della fase realizzativi di un opera deve essere presentata dal Direttore dei Lavori allo Sportello Unico del Comune la relazione finale dell'opera ai sensi dell'art.65 del D.P.R.380/2001.

Il Comune provvede a trasmetterne copia al competente Ufficio Provinciale per l'archiviazione.

Soggetti denuncianti:

Direttore dei lavori

Termine di presentazione:

entro 60 gg. Dall'ultimazione dei lavori

Documentazione da presentare:

relazione finale- prove come da riferimenti normativi

Numero di originali da presentare:

n.3 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sull'istanza

Modalità della presentazione della documentazione:

-a mano presso lo Sportello Unico dell'Edilizia del comune;

-a mezzo posta indirizzata allo Sportello Unico del comune.

Tempi del procedimento:

-

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 11 di 15

4.4-COLLAUDO

Tutte le opere devono essere sottoposte a collaudo statico da parte del collaudatore con l'atto del collaudo il cui esito viene trasmesso in triplice copia direttamente al Servizio Zone Sismiche della Provincia .

Previa verifica formale ai sensi dell'art.67 del D.P.R.380/2001 la Provincia rilascia copia al collaudatore che provvede a trasmetterla al Comune.

Soggetti denuncianti:

Collaudatore

Termine di presentazione:

entro 60 gg. Dalla relazione finale

Documentazione da presentare:

certificato di collaudo

Numero di originali da presentare:

n.3 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sull'istanza ed ogni quattro facciate.

Modalità della presentazione della documentazione:

-a mano presso il Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

-a mezzo posta indirizzata al Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

Tempi del procedimento:

-

4.5.1-MODALITA' RELATIVE AL CONTROLLO A CAMPIONE – ZONA 3S

Il controllo viene effettuato su due distinti campioni :


1. sui progetti depositati (bimestre);
2. sulle opere in corso (semestre);

ogni campionatura viene quantificata nel 3% delle denunce presentate, con un minimo di 10 unità;

il campione relativo ai progetti viene determinato bimestralmente mediante estrazione fra i progetti depositati nei due mesi antecedenti;

il campione relativo alle opere in corso viene determinato semestralmente mediante estrazione fra i depositi presentati nei tre bimestri antecedenti;

i sorteggi avverranno mediante generazione di numeri casuali per via elettronica, saranno pubblici e verranno effettuati alla presenza dell'Ingegnere Dirigente o di un sostituto all'uopo designato, il lunedì tra il quarto ed il decimo giorno del mese;

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 12 di 15

delle operazioni relative e dell'esito di ogni sorteggio sarà redatto apposito verbale;

l'esito del sorteggio sarà comunicato agli utenti e, per conoscenza, ai Comuni interessati e sarà comunque reso noto mediante affissione del suddetto verbale all'albo pretorio della Provincia per 30 giorni;

i controlli sui progetti e sulle opere tenderanno ad accertare la corretta applicazione delle norme tecniche, dei criteri di progettazione ed esecuzione delle opere stesse;

i controlli sui progetti saranno svolti considerando principalmente:

1. l'idoneità del sito e della scelta del sistema strutturale ai fini della resistenza sismica;
2. il rispetto delle norme tecniche emanate in forza dell'art.52 del T.U.E./2001 con speciale riguardo alle ipotesi di carico, alla validità dei criteri di calcolo e delle modalità di verifica della struttura in elevazione ed in fondazione;
3. la congruità degli elementi strutturali e dei dettagli dei particolari costruttivi adottati al fine della realizzazione dello schema resistente previsto;

l'Ufficio Zone Sismiche potrà richiedere integrazioni e completamenti delle documentazioni progettuali depositate;

i controlli sulle opere comprenderanno un preventivo esame dei progetti da svolgere nella maniera già indicata e accertamenti da effettuare mediante misurazioni e saggi saltuari;

gli accertamenti in sito riguarderanno la situazione delle opere al momento del controllo e saranno svolti, possibilmente, anche alla presenza del Costruttore e del Direttore dei Lavori allo scopo di consentire un opportuno confronto tecnico. Questi ultimi verranno comunque resi edotti dall'esito di eventuali accertamenti già effettuati in loro assenza.

4.5.2-RILASCIO CERTIFICATO DI RISPONDEZZA AI SENSI DELL'ART.62 DEL D.P.R.380/2001

Per tutte quelle opere a controllo sottoposte ad accertamento sul posto, dopo opportuna istruttoria , previa istanza a cura della ditta proprietaria, viene rilasciato il certificato di rispondenza ai sensi dell'art.62 del D.P.R.380/2001.

Altrimenti, qualora l'Ufficio non abbia predisposto controlli diretti, può avvalersi della dichiarazione di rispondenza alla normativa antisismica presentata dal Direttore Lavori come da art.7 L.R.29/83 o del collaudatore se si tratta di opere in c.a. o a struttura metallica.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 13 di 15

Soggetti denuncianti:

Committente

Termine di presentazione:

-

Documentazione da presentare:

istanza in carta semplice

Numero di originali da presentare:

n.2 originali cartacei

Regime dei bolli:

-

Modalità della presentazione della documentazione:

-a mano presso il Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

-a mezzo posta indirizzata al Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

Tempi del procedimento:

60 gg. Decorrenti dall'avvenuta acquisizione completa ed integrata del progetto in ogni sua parte.

4.5.3-OPERE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO OBBLIGATORIO – ZONA TERZA


Gli interventi di sopraelevazione e sugli edifici sensibili inseriti nell'elenco allegato alla D.G.R. 1384/2003 sono sottoposti in ogni caso a controllo obbligatorio e pertanto esclusi dalla campionatura;

fanno eccezione le opere pubbliche d'interesse della Provincia o dei Comuni aventi un Ufficio Tecnico con a capo un ingegnere od un architetto per le quali è valido il sistema della campionatura ;

ferme restando le indicazioni di legge, i progetti da sottoporre ad eventuale controllo obbligatorio sono quelli relativi a :

- a) edifici di particolare importanza per la pubblica incolumità in quanto vi sia prevedibile forte presenza di persone;
- b) edifici a carattere industriale nei quali avvengano lavorazioni di materie pericolose;
- c) muri di sostegno di altezza superiore a 5m., torri, ciminiere, opere idrauliche di sbarramento;
- d) fabbricati che presentino più di quattro piani in elevazione;
- e) fabbricati per cui vi sia esplicita richiesta degli interessati.

l'Ufficio Zone Sismiche con motivato parere dell'Ingegnere Dirigente potrà effettuare il preventivo controllo su particolari progetti;

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 14 di 15

per le denunce dei lavori che saranno sottoposti a controllo preventivo verrà data sollecita comunicazione all'interessato e saranno soggette al rilascio del certificato di rispondenza ai sensi dell'art.62 del D.P.R. 380/2001.

4.6-RILASCIO EMISSIONE PARERE NELLA PROCEDURA DI SANATORIA DI OPERE REALIZZATE ABUSIVAMENTE IN ZONA SISMICA

L'autodenuncia dei lavori abusivi eseguiti in zona sismica deve essere presentata direttamente al Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia in quadruplica copia , con istanza formulata su apposito modulo(vedi punto 5 dell'indice) .

Alla denuncia sarà allegato il progetto sempre in quadruplica copia.

A seguito d'istruttoria tecnica e verifica sul posto dopo stesura di apposito processo verbale, indicante le eventuali violazioni commesse, copia secretata del progetto in sanatoria accompagnato dal parere favorevole e da eventuali prescrizioni, viene rilasciata al proprietario e inviata alla locale Procura della Repubblica e per conoscenza al Comune .

Nel caso in cui l'istruttoria della pratica preveda prescrizioni in rosso una copia del progetto in sanatoria deve essere tenuta in cantiere controfirmata dal Direttore dei Lavori.

Soggetti denuncianti:

Committente

Termine di presentazione:

-

Documentazione da presentare:

modulo di denuncia - documenti allegati in funzione del tipo di denuncia

Numero di originali da presentare:

n.4 originali cartacei

Regime dei bolli:

n.1 marca da bollo da 14,62 Euro sul modulo di denuncia e per ogni documento allegato per una sola copia marche da 0,52

Modalità della presentazione della documentazione:

-a mano presso il Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

-a mezzo posta indirizzata al Servizio Zone Sismiche della Provincia della Spezia via XXIV Maggio n.3, 19100 La Spezia;

Tempi del procedimento:

150 gg. Decorrenti dall'avvenuta acquisizione completa della domanda in ogni sua parte.

 <p>Provincia della Spezia – Settore Ambiente, Settore Difesa del Suolo, Settore Servizi faunistici, agricoltura, cultura e pubblica istruzione</p>	ISTRUZIONE AMBIENTALE	Rev. del Del 09/04/2009
IO-S9-1	Servizio sismico	Pag. 15 di 15

5.MODULISTICA

La modulistica del Servizio Zone Sismiche, adottata e condivisa con gli Sportelli Unici dei Comuni della Provincia, è scaricabile dal sito:

www.provincia.sp.it/Uffici_Servizi/Difesa_Suolo/Sismica/centrale_sismica.htm

Percorso :Servizi/Sismica/zone sismiche: settori-modulistica.